



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
SETTORE 01 - RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA-ALBERGHIERA,
PORTUALITA' TURISTICA, STABILIMENTI BALNEARI E TERMALISMO**

Assunto il 20/02/2024

Numero Registro Dipartimento 105

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2140 DEL 20/02/2024

Oggetto: DITTA STOP FIRE – REVOCA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO con D.D. n. 6029 del 08.06.2017 - AVVISO PUBBLICO: MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI DI CUI AL D.D.S. n. 921 del 04.02.2010 – CUP J22114000060008

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la legge Regionale n. 56 del 27/12/2023, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge Regionale n. 57 del 27/12/2023, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026”;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 - “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. - 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 - “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)”.

Visto, altresì:

- la DGR n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la DGR n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la DGR n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera della Giunta regionale n. 467 del 12/11/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la DGR n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - a) è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all’art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - b) sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR 467/2018 recante “*Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario*”;
- la DGR n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co. da applicare al Programma Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
- la DGR n. 471 del 02/10/2019 recante “*Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma*”;
- la DGR n. 216 del 28.7.2020 “*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni*”;
- la DGR n. 127 del 28/03/2022 recante “*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. D.G.R. n. 87 del 05.03.2022 - rettifica Allegato 1 relativo alla Scheda Nuove Operazioni*”

- III.6” con la quale si è dato atto, tra l’altro, del termine di conclusione degli interventi del Programma PAC Calabria 2007- 2013 fissato al 31.12.2022;
- la DGR n. 489 del 14/10/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PSC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.1.1-1.2, II.1.3, I.3. Approvazione rimodulazione Piano finanziario”*
 - la DGR n. 573 del 12/11/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013 3 presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”*
 - la DGR n. 179 del 20/4/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti ai Pilastrini I “Misure anticicliche” e II “Salvaguardia”. Approvazione proposta di rimodulazione scheda intervento III.5”*
 - la DGR n. 218 del 11/5/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti al Pilastrino I “Misure anticicliche”. Approvazione proposta di rimodulazione schede intervento III.5”*
 - la DGR n. 366 del 27/07/2023 recante *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d’atto della conclusione positiva della procedura scritta attivata dal gruppo di azione e coesione istituito presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l’approvazione del nuovo piano finanziario di cui alle Delibere di Giunta Regionale nn. 179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di interventi rimodulate: I.2, I.3.2 - III.7 - III.16 - I.5 - I.1 - III.11”*.
 - la D.G.R. n.29 del 07/02/2024 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026” e Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;*
 - la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;*
 - la D.G.R. 717 del 15/12/2023 avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;*
 - il D.D. n. 16681 del 16/12/2022 e s.m.i. avente ad oggetto *“Definizione organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12” con il quale è stata approvata la nuova articolazione dei settori del Dipartimento “Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità”;*
 - la D.G.R. n. 185 del 28/04/2023 con la quale è stata individuata quale Dirigente Generale del Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità”, la dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
 - il D.P.G.R. n. 36 del 28/04/2023 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità” della Giunta della Regione Calabria alla dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
 - la D.G.R. n. 801 del 29.12.2023 avente ad oggetto *“Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità. Riassegnazione Dirigente” con cui la dott.ssa Barbalace Carmela, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale, è stata assegnata al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità;*
 - il D.D.G. n. 40 del 03.01.2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbalace Carmela avente ad oggetto l’incarico di Reggenza dn. 1 *“Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, portualità turistica, stabilimenti balneari e termalismo”;*

Premesso che:

- con D.D.S. n. 921 del 04-02-2010, pubblicato sul BURC del 08-02-2010, supplemento straordinario n. 1, è stato indetto l’Avviso Pubblico per la selezione e il finanziamento di Pacchetti Integrati di Agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l’innovazione dei sistemi di ospitalità delle destinazioni turistiche regionali -Settore d’intervento: - *“Miglioramento e Ampliamento delle Strutture Ricettive Esistenti” e ss. mm. e ii.;*

- con D.D.S. n. 11136 del 01/08/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva delle iniziative ritenute ammissibili, a seguito della valutazione dei ricorsi pervenuti nonché schema di convenzione, schema di atto di adesione e obbligo, e schema di garanzia fidejussoria;
- con D.D. n. 6029 del 08.06.2017 “è stato concesso, in attuazione del DDS 921 del 04.02.20210, alla ditta Stop Fire di Corrente Domenico con sede legale in via Tirreno 11 – Scalea per la realizzazione del Piano: Ampliamento, Ristrutturazione + fotovoltaico e servizi piscina e parcheggio, un contributo per un investimento complessivo quantificato in € 365.821,21 a fronte del quale viene riconosciuto ad opera completamente realizzata e resa funzionale un contributo pari ad € 200.000,00”;
- con D.D. 10905 del 04.10.2018 è stata nominata la Commissione di vigilanza, controllo ed accertamento della spesa;

Considerato che:

- l'Avviso Pubblico in questione, all'art. 3, rubricato “soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità”, comma 4, lettera f), dispone che “Le imprese ammesse alle agevolazioni, in considerazione della particolare procedura concorsuale, devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria. [...] Le imprese ammesse alle agevolazioni che si trovano in regime di contabilità semplificata devono optare, [...] non oltre il primo esercizio contabile successivo alla data di presentazione della Domanda, per il regime di contabilità ordinaria”;
- a seguito di richiesta di liquidazione presentata dalla ditta beneficiaria, la Commissione di vigilanza, controllo ed accertamento della spesa, in esito agli accertamenti eseguiti e riportati nel verbale di verifica tecnico amministrativa Sal finale, sottoscritto in data 22.06.2020 sia dai componenti della Commissione che dal legale rappresentate della Ditta beneficiaria ed acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 205043 del 23.06.2020, ha affermato che “[...] le spese [...] vengono ammesse con riserva in quanto sostenute, dalla Ditta beneficiaria, tutte in regime di contabilità semplificata[...]” proponendo “[...] qualora il competente Settore ritenesse di poter superare le riserve poste dalla Commissione in merito alle spese accertate e sostenute dalla ditta beneficiaria in regime di contabilità semplificata, la liquidazione del contributo [...]”;
- per come riportato nella Check-list n. 351543 del 22.09.2021, a seguito delle criticità segnalate dalla “[...] Commissionedi Valutazione in fase di verifica tecnica amministrativa sul sal finale condotta in data 23/05/2020 e poi proseguita presso la sede del beneficiario in data 07/07/2020 [...]”, tra le quali “[...] l'adozione di un sistema di contabilità semplificata in capo alla Ditta beneficiaria [...]”, il Controllo I° livello desk si è concluso con una valutazione negativa;
- agli atti non è stata rinvenuta documentazione, presentata dalla ditta beneficiaria, idonea a superare la prescrizione riportata al punto precedente, con nota prot n. 392627 del 11/09/2023, inviata con PEC in data 12.09.2023, ai sensi dell'art 7 della L. 241/90, si è proceduto a comunicare l'avvio del procedimento di revoca in applicazione dell'art. 30 dell'Avviso Pubblico;

Tenuto conto che:

- le riserve sull'ammissibilità delle spese presentate a rendicontazione, sono state poste dalla Commissione, nel su indicato verbale di verifica tecnico amministrativa Sal finale, a seguito del mancato rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico all'art. 3, rubricato “soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità”, comma 4, lettera f) che recita testualmente: “Le imprese ammesse alle agevolazioni, in considerazione della particolare procedura concorsuale, devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria. Le imprese ammesse alle agevolazioni che si trovano in regime di contabilità semplificata devono optare, a partire dal primo esercizio contabile nel quale è possibile esercitare l'opzione e, comunque, non oltre il primo esercizio contabile successivo alla data di presentazione della Domanda, per il regime di contabilità ordinaria.”;
- a tutt'oggi la citata nota prot n. 392627 del 11/09/2023 è rimasta priva di riscontro e la ditta beneficiaria Stop Fire di Corrente Domenico non ha fatto pervenire alcuna memoria e/o documentazione utile al superamento delle riserve poste dalla Commissione nel soprarichiamato Verbale conclusivo delle operazioni di sal finale e quindi ad evidenziare il

rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico all'art. 3, rubricato "soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità" comma 4, lettera f);

- il medesimo Avviso Pubblico, all'art. 30 rubricato: "Revoca delle agevolazioni" al comma 2 così come all'art. 6 della convenzione, stabilisce, altresì che: "L'Amministrazione regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni autonomamente, previo eventuale accertamento ispettivo sull'inadempienza da parte dell'impresa. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità";
- l'esito del Controllo I livello desk, di cui alla Check list n. 363042 del 01/12/2023, ha avuto valutazione negativa per la seguente motivazione: "[...] In sede di verbale di collaudo del 22/06/2020 la Commissione esaminatrice ha evidenziato il mancato passaggio alla contabilità ordinaria da parte del beneficiario. Considerato che la tenuta della contabilità ordinaria era condizione di ammissibilità al beneficio, l'amministrazione ha intrapreso il procedimento di revoca concedendo al beneficiario il termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali memorie e/o integrazioni documentali. Alla data dell'odierno controllo nulla è stato presentato dal beneficiario [...]";

Evidenziato che alla ditta beneficiaria non sono state effettuate liquidazioni relative al contributo concesso con D.D. n. 6029 del 08.06.2017;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle motivazioni sopra evidenziate, di dover procedere alla revoca del finanziamento concesso con D.D. n. 6029 del 08.06.2017, alla ditta beneficiaria *Stop Fire di Corrente Domenico*, ai sensi dell'art. 30 dell'Avviso pubblico de quo;

Attestato:

- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii;
- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti;
- che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- che si è adempiuto al monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e il soggetto beneficiario, di cui all'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 (cfr. prot. n. 335364 del 19/07/2022).

Attestata, altresì, dal responsabile del procedimento, dipendente Maria Virdò, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta della stessa ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa

DI PROCEDERE alla revoca del finanziamento concesso nei confronti della ditta beneficiaria *Stop Fire di Corrente Domenico* con D.D.n. 6029 del 08.06.2017, ai sensi dell'art. 30 dell'Avviso pubblico de quo.

DI PROCEDERE alla notifica del presente provvedimento alla ditta beneficiaria *Stop Fire di Corrente Domenico*;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016.679.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016.679.

DI PROVVEDERE all'aggiornamento delle informazioni pubbliche ai sensi dell'art. 26 c. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

DI RENDERE NOTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o comunque dalla conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Virdo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELA BARBALACE
(con firma digitale)